
Autismo in classe: un'opportunità

Elena Clò

BCBA

Pane e Cioccolata

Associazione Culturale

www.paneecioccolata.com



In classe ho un bambino che....

Prevalenza 1:100, colpisce i maschi 2/3 volte più delle femmine, aspetti genetici e ambientali coinvolti nell'eziologia.

1% popolazione secondo la maggior parte degli studi epidemiologici su vasta scala

Ritardo mentale associato nel 45% dei casi. Presenza di comportamenti aggressivi (68%) e autoaggressivi (50%). Profili linguistici e comunicativi estremamente variabili. *vedi Lancet 2014*



Emergenza educativa

Assenza di trattamenti farmacologici specifici

Evidence Based Education

'Le prove a disposizione, anche se non definitive, consentono di consigliare l'utilizzo del modello ABA nel trattamento dei bambini con disturbi dello spettro autistico' LG21 p. 55



ABA: Applied Behavior Analysis

L'analisi del comportamento è la scienza che utilizza tecniche e procedure derivate dai principi del comportamento per

Incrementare repertori comportamentali socialmente significativi

e

Ridurre quelli problematici



Cosa possiamo offrire al trattamento in autismo?

Senza una base concettuale comune c'è il rischio che la multidisciplinarietà diventi un mero eclettismo, privo di fondamento e di evidenza ed esposto a incompatibilità metodologiche importanti

Gli interventi non farmacologici che vantano evidenza scientifica nel trattamento dell'autismo e di altri disturbi del neurosviluppo si fondano su ABA e migliorano la qualità della vita e le competenze sociali ed accademiche. Numerose analisi dimostrano i vantaggi anche economici di interventi ABA soprattutto, ma non esclusivamente quando iniziano precocemente. *Cfr Dillenburger et al. 2011 e 2014*



Treatment is education

Interventi autenticamente individualizzati, basati sull'evidenza e centrati sul bambino.

Condotti in stretta collaborazione con la famiglia e gli altri professionisti coinvolti.

Le decisioni di trattamento sono prese sulla base dei dati comportamentali che producono.

Trattamento educativo: la misurazione del successo dell'insegnamento avviene in termini di nuovi apprendimenti



Cosa possiamo offrire all' educazione?

Il campo dell'educazione in generale e del trattamento educativo in autismo beneficiano dall'analisi del comportamento in termini di:

- Un set di concetti e principi coerenti
- Una solida metodologia per la loro applicazione pratica
- Un metodo di ricerca che si occupa del cambiamento nei repertori individuali
- Una filosofia della scienza che richiama al contesto nel quale avvengono il comportamento e le sue modifiche



Dimensioni e caratteristiche definienti dell'educazione specialistica

Pianificata individualmente:

Obiettivi scelti per ogni studente sulla base dei risultati della valutazione e delle indicazioni della famiglia

Metodi di insegnamento selezionati e individualizzati

Scelta dei contesti di insegnamento sulla base delle effettive opportunità di apprendimento

Specializzata:

Procedure di insegnamento altamente individualizzate raramente utilizzate nell'educazione regolare

Incorpora materiali e supporti alla motivazione

Si collega a servizi correlati e tecnologia assistiva



Intensiva:

Pratica ripetuta con la massima attenzione ai dettagli, alla struttura e alla costanza dell'insegnamento

Organizzazione di opportunità di pratica delle competenze acquisite anche in contesti naturalistici

Indirizzata a obiettivi:

Definiti sulla base dello scopo finale di offrire le massime opportunità di successo e indipendenza nel contesto presente e futuro

Qualità dell'insegnamento viene definita sulla base dell'apprendimento dello studente



Basata sulla ricerca:

Riconosce che non tutti gli approcci di insegnamento sono ugualmente efficaci

I programmi e le procedure di insegnamento sono individuati sulla base del supporto della ricerca

Guidata dai risultati ottenuti dallo studente

Monitoraggio continuo ed attento del progresso

Misurazione frequente e diretta dell'apprendimento per poter applicare modifiche all'insegnamento



Curriculum: una definizione

Successione di obiettivi di apprendimento organizzata in maniera sequenziale:

- chiara descrizione degli obiettivi di apprendimento
- descrizione delle procedure che portano a generalizzazione/discriminazione
- organizzazione sequenziale degli obiettivi (verticale e trasversale)
- sistema di validazione delle procedure utilizzate



Il disegno di un curriculum: programmazione educativa

- Cosa insegnare: obiettivi socialmente significativi basati sullo sviluppo neurotipico e sulla valutazione iniziale delle abilità presenti (assessment e prerequisiti)

- Come insegnare: utilizzo coerente di procedure e tecniche di insegnamento scientificamente validate basate sulle leggi dell'apprendimento (es. principio di rinforzo)

Contesti di insegnamento e percentuali di insegnamento strutturato con motivazione estrinseca (DTT) e di insegnamento intensivo nel contesto di attività intrinsecamente motivanti (NET)



Il comportamento non avviene nel vuoto...

Anche l'insegnamento è comportamento, ed è influenzato dal contesto:

- Quando insegnare: responsabilità e coordinamento educativo, descrizione e condivisione degli obiettivi, identificazione di spazi, luoghi, tempi e materiali.
- Presa dati sull'apprendimento ed esame dei dati per prendere decisioni educative



La valutazione iniziale

- Guida l'intervento
- Definisce una baseline
- Monitora le acquisizioni
- Consente aggiornamenti alla programmazione

Un assessment inadeguato può compromettere la buona definizione del curriculum



Un continuum complesso, una pluralità di strumenti

- CK curriculum preparatorio (Mercatelli 2015)
- VB Mapp (0-18 mesi fino ai 4 anni) Sundberg 2008
- CK sociale (Krempa-Mc Kinnon 2005)



Analisi del comportamento

Descrizione operativa (azioni che possono essere contate) di :

- Cosa fa abitualmente ora il mio studente?
- Cosa voglio che impari a fare e in quali condizioni?
- Cosa farò per incrementare le sue abilità verso il comportamento obiettivo
- Cosa succederà nell'ambiente perché io e il mio studente proseguiamo sulla strada dell'apprendimento



Task analysis: analisi del compito

Monica Mercatelli

Psicologo, Analista del Comportamento, BCBA

CHECKLIST CURRICULUM PREPARATORIO

PREREQUISITI E PRIME ABILITA' RELATIVE ALLA COMUNICAZIONE		
ABILITA'	TARGET	COMMENTI
Richiesta	guarda e si protende verso l'oggetto desiderato	
	allontana con la manina un oggetto che non vuole	
	indica un oggetto desiderato a distanza	
	associa all'indicazione una vocalizzazione	
	indica su scelta	
	gesto dà per ottenere una cosa che l'adulto ha in mano	
	richiesta specifica con approssimazione vocale o segno	



COLLABORAZIONE		
Accettare il rinforzo	il bambino accetta la consegna di oggetti/ cibi graditi se l'adulto rimane in silenzio e senza incrociare il suo sguardo	
	accetta la consegna accompagnata dallo sguardo ma non da commenti vocali	
	consegna accompagnata da sguardo e commenti	
Avvicinarsi spontaneamente	si avvicina spontaneamente all'adulto quando questi è vicino all'attività/ materiale preferito (specificare)	
	resta vicino durante un'attività preferita	



Errorless learning

Letteralmente apprendimento senza errori:
L'obiettivo è rinforzare la risposta corretta,
prevenendo eventuali possibilità di errore

Come?

Fornendo inizialmente tutto l'aiuto necessario (prompt), con l'obiettivo di sfumare (fading) progressivamente i suggerimenti e ottenere la risposta corretta e indipendente.



Errorless teaching

Prompt (suggerimento): stimolo antecedente aggiuntivo che permette di evocare il comportamento target

Tipi di prompt

- Prompt nella risposta: suggerimenti che richiedono l'intervento di un'altra persona che evoca la risposta target
- Prompt nello stimolo o ambientali: cambiamento nello stimolo (aggiunta o rimozione) che incrementa la probabilità di risposta



Tipi di prompts

- Prompts nella risposta

Fisico (guida)

Modello

Verbale

- Prompts nello stimolo o ambientali

Di Posizione

Nello stimolo stesso



Analisi del comportamento umano complesso

Tutto ciò che l'organismo fa: comportamenti di base e comportamento verbale complesso (sovrappelle, es. parole, e sottopelle, es. pensieri ed emozioni) rispondono alle contingenze ambientali

Se posso descrivere le contingenze che influenzano il comportamento so in che direzione modificare l'ambiente per sostenere il migliore adattamento del mio studente (e mio come insegnante!)



Comportamento verbale

MODULO 8 LINGUAGGIO AVANZATO	1:1	NEL GRUPPO	IN CONTESTO NATURALE
Pragmatica (<i>è possibile fare riferimento a valutazioni logopediche</i>)			
Comprende 10-15 modi di dire comuni			
Comprende concetti come verità/bugie			
Fa programmi per il futuro			
Fa paragoni e spiega le differenze			
Spiega il punto centrale di una semplice storia			
Comincia a leggere			
MODULO 9 AMICIZIA	1:1	NEL GRUPPO	IN CONTESTO NATURALE
Fa complimenti agli altri			
Ringrazia quando riceve un complimento			
Risponde sinceramente anche su cose che ha sbagliato			
Si scusa quando appropriato			
Aiuta se gli viene richiesto			
Invita gli amici a giocare			
Riconosce chi gli amico e spiega perché			



Shaping

Processo nel quale vengono rinforzate in maniera differenziale successive approssimazioni ad un comportamento finale

Rinforzo differenziale: alcuni membri della classe di risposte sono rinforzati (affini al comportamento finale) mentre altri non lo sono.

Il criterio di rinforzo viene gradualmente modificato.

obbiettivo: comportamenti rinforzati «simili» al comportamento target aumenteranno mentre gli altri (non rinforzati) diminuiranno

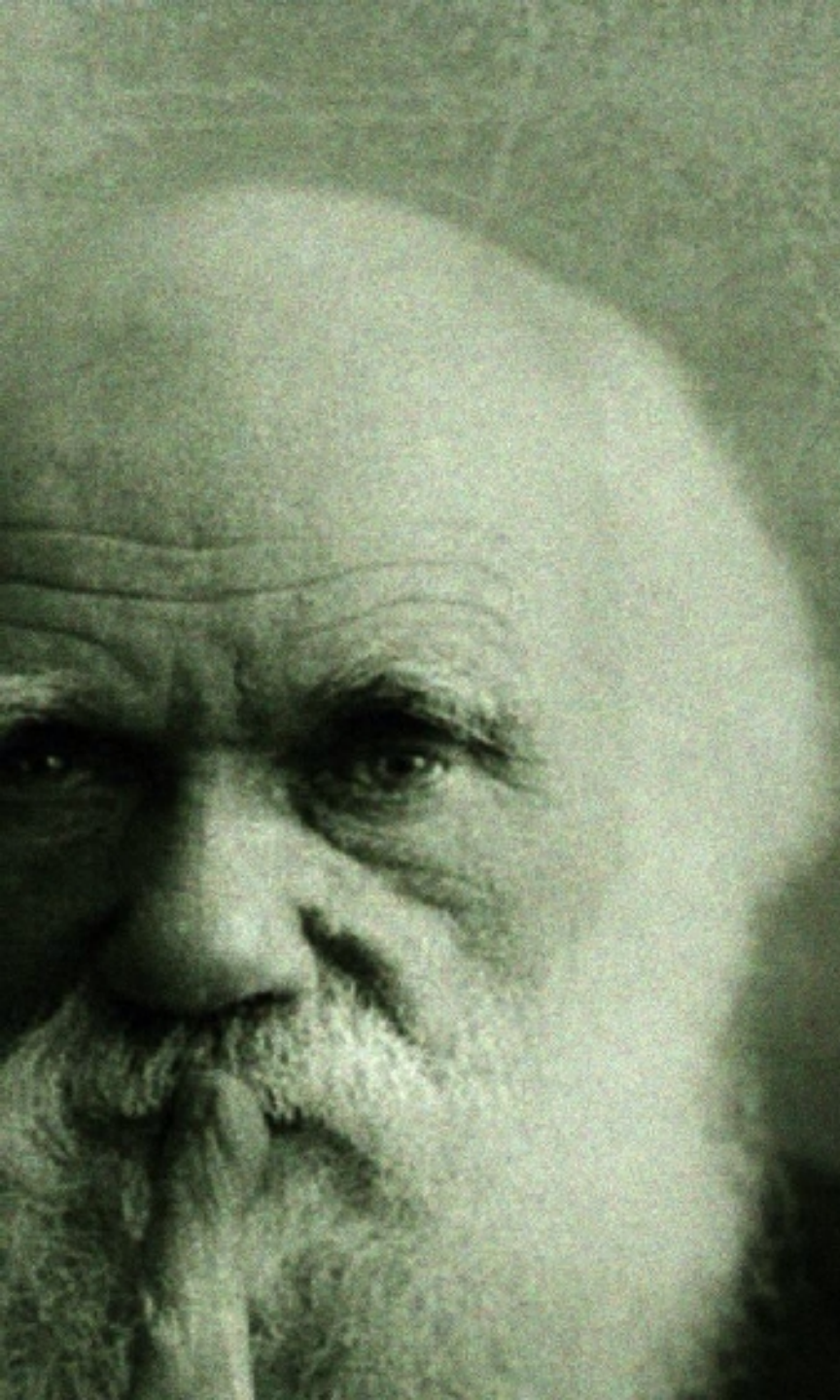


'Environment does not push or pull, it selects'

Compito della scuola è preparare tutti gli alunni ad affrontare con le massime competenze le sfide di ambienti meno protetti e protettivi di quello scolastico.

L'analisi del comportamento come scienza dell'apprendimento e del cambiamento può efficacemente sostenere la programmazione educativa di alunni con caratteristiche e competenze molto diverse ma parimenti fragili e vulnerabili.





“It is not the
strongest of the
species that
survives, nor the
most intelligent,
but the one most
responsive to
change.”

-Charles Darwin, 1809

Grazie!

*Grazie a Paola Nobile e Monica Mercatelli per aver
condiviso alcuni materiali di questa presentazione,
alle colleghe, agli alunni e alle loro famiglie*

Per approfondimenti e alcuni dei materiali
citati contattateci!

www.paneeciocolata.com

